

SOCIETÀ

ALCUNE FORMOLE

INSERVIENTI

ALLE PREPARAZIONI E COMPOSIZIONE

FARMACEUTICHE

DELL' ANTIMONIO

DEL MERCURIO

E DELL' OPPIO

*Quæ novisse laus nulla, ignorasse
ingens autem Medico vituperium*

Dod.



IN GENOVA 1791.

presso il Repetto in Canneto

Con Approvazione.

RECEIVED
MAY 10 1880

THE
OFFICE OF THE
SECRETARY OF THE
NAVY

WASHINGTON
D. C.

AL LETTORE

In tutto quest'anno si darà alla Stampa un breve Commentario sopra queste formole, ed allora sarà tempo di dire qualche cosa intorno alla loro Storia. Al presente si contenti di sapere che so-

4
no poco presso la quinta parte
di un progetto di Farmacopea
preparato nell' anno scorso 1790.
dall' Ex-professore , e dal Pro-
fessore attuale di Chimica , nell'
idea di potere con due membri
del Ven. Collegio di Medicina a
questo fine eletti unirsi, combi-
nare , e proporre al Ven. Colle-
gio , e per esso al Sermo Gover-
no una Farmacopea che potesse
servire di norma generale , e le-
gale ai Farmacisti . La manie-
ra di vedere la Farmacia fu pe-
rò ne' Signori Collegiati troppo
diversa da quella che ha diretta
questa compilazione per poter ri-

trovare un temperamento , e perciò l'idea ne è stata abbandonata .

Le presenti formole riguardano alcuni medicamenti dei più utili , e dei più efficaci , nella preparazione de' quali gli errori sono molto dannosi , e talvolta anche micidiali .

Nella scelta de' tre capi , cioè dell' Antimonio , del Mercurio , e dell' Oppio , oltre alla loro importanza , si è avuto anche riguardo alla dimanda alcuni anni fa propostaci intorno al Kermes Minerale , al Mercurio dolce , ed al Tartaro emetico .

Non poche di queste formole non contengono veruno di questi tre capi; ma siccome concorrono con essi per formare altri medicamenti più composti, era quindi necessario unirvele.

MATERIA MEDICA

PER Materia Medica s' intendono tutte quelle sostanze che il Farmacista compra sia dal Droghiere , sia dall' Erbario ec., quantunque alcune non sieno semplici prodotti della natura , ma già preparate e composte con arte.

C A T A L O G O .

AMMONIACO ossia Gomma Ammoniaco .

ANISI .

ANTIMONIO del Commercio .

ASA FETIDA .

BALSAMO di Copai .

BALSAMO Peruviano .

BENZOINO .

CALCINA VIVA .

CANNELLA .

CANFORA .

CERA BIANCA .

CRISTALLI di Tartaro , ossia Cremore di Tartaro .

CORNO di Cervo.
FIORI di Solfo.
FUMMOSTERNO.
GALBANO.
GOMMA ARABICA.
GUAJACO.
IPECACUANA.
LIMONI.
LITARGIRIO.
MERCURIO del Commercio.
MILLEPIEDI.
MINIO.
NITRO del Commercio.
NOCE MOSCADA.
OLIO di Olivo.
OLIO di Vetriuolo del Commercio.
OPPIO del Commercio.
PASTA Fina di Cioccolata.
PANE.
REGOLIZIA.
SALE AMMONIACO.
SALE Comune.
SCAGLIE di Ferro, *quali si ritrovano
presso l'incudine del Maniscalco.*
SCAMMONEA.
SCIALAPPA.
SODA del Commercio.
SPINA PONTICA.
SPIRITO di Vino rettificato.*
STORACE.**

- STRUTTO .
- TARTARO .
- VALERIANA .
- VINO DI MALAGA .
- ZAFFERANO .
- ZUCCHERO in pane .

Il Farmacista deve non soltanto procurar di comprare tutti gli articoli della Materia Medica nel maggior stato possibile di perfezione ; ma poi ripassarli cautamente lui stesso , gittando via senza risparmio tutto quanto vi si ritrova di scadente , d'impuro , o di falsificato .

* Il peso specifico dello spirito di Vino rettificato deve essere a quello dell'acqua distillata, come 835. a 1000. Così un' Amola deve pesare poco più di once venticinque . Se il Farmacista non può comprarlo così perfetto , bisogna ch' egli stesso lo rettifici colla distillazione . Lo spirito di vino quantunque bastantemente forte , non deve adoperarsi nella Farmacia , se ha qualunque odore non suo .

** La Storace del Commercio è raramente pura , e se non lo è , bisogna scioglierla con spirito di Vino rettificato ; ed avendo colato la soluzione per

pannolino , svaporarla a giusta consistenza .

In Genova il Farmacista si serve della libbra civile .

La libbra contiene once dodici ,

L' oncia contiene dramme otto .

La dramma contiene scrupoli tre .

Lo scrupolo contiene grani ventiquattro .

L' amola usata dentro la Città contiene once trenta di acqua distillata .

N. B. Once diciassette della Farmacia Inglese sono eguali ad once venti della Farmacia Genovese ; ed essendo dagli Inglesi lo scrupolo diviso soltanto in grani venti , ne siegue , che grani tre della Farmacia di Londra pesano più che grani quattro della Farmacia Genovese .

ACIDO DI BENZOINO

ossia *Fiori di Benzoino*.

Prendete di Benzoino polverizzato quanto volete, ponetelo in un piatto di pippa o di altra terra adattata, copritelo con altro simile, lutate la giuntura con colla di farina, e sublimare a fuoco leggiero. Si sublimerà l'acido, cui se non è ben bianco, scioglierete in quanto basta d'Acqua distillata, ed avendo filtrato la soluzione la riporrete a cristallizzare: Raccoglietele i cristalli per l'uso.

N. B. La maniera usuale di sublimare quest'Acido in un cono di carta richiede meno perizia nel regolare il calore, ma è meno economica.

ACIDO NITROSO.

Prendete Nitro puro, secco, e polverizzato libbre tre, si ponga in storta di vetro, e vi si versino sopra once diciassette di Acido Vetrico concentrato: Messa la storta a bagno d'arena vi si adatta un ampio recipiente tu-

bulato , in cui si sono messe onçe sei d' Acqua distillata : Si lutano le giunture con luto grasso , e vescica bagnata , e si distilla a siccità con fuoco a principio leggiero , che si aumenta gradatamente . Terminata la distillazione , e raffreddato l' apparecchio , l' Acido distillato si conserva in bottiglie con turacciuolo smerigliato .

Quest' Acido si ottiene più comodamente con l' apparecchio di Woulfe .

Il peso specifico dell' Acido nitroso deve essere a quello dell' acqua distillata , come 1550. a 1000. , e l' amola deve pesare onçe quarantasei e mezza .

L' Acido nitroso troppo leggiero si può concentrare ritirandone una porzione colla distillazione .

N. B. La massa che resta nella storta servirà per la preparazione dell' Alkali vegetabile vetriolato .

ACIDO VETRIUOLICO CONCENTRATO

ossia *Olio puro di Vetriuolo.*

Prendete Olio di Vetriuolo del commercio quanto volete , si ponga in storta di vetro , e si distilli a bagno di arena , finchè il liquido nella storta sia

limpidissimo, e che il suo peso specifico sia a quello dell'acqua distillata, come 1850. a 1000. Si conservi questo in bottiglie con turacciolo smerigliato. L'Acido che passa nel recipiente può serbarsi ad altri usi.

L'amola di Acido vetriuilico concentrato deve pesare once cinquanta-cinque e mezza.

ACIDO VETRIUOLICO DILUTO

ossia *Spirito di Vetriuolo*.

Prendete Acido Vetriuilico concentrato quanto volete, mescolatevi poco a poco otto volte il suo peso di acqua distillata.

ACQUA DI CALCINA.

Prendete Calcina viva recente una libbra, e posta in vase di terra verniciato si estingua, versandovi successivamente dodici libbre d'acqua distillata (o almeno purissima) bollente. Si agiti la mistura con spatola di legno; indi coperto il vase, si lasci in riposo, finchè la calcina sia ben deposta al fondo. Si deve adoperare soltanto l'acqua limpidissima, schivando tanto la

calcina , quanto quella crosta , che col tempo vi si forma alla superficie .

N. B. Quest' acqua non deve mai filtrarsi , e difficilmente si conserva , se si levi dal contatto della calcina .

ACQUA DI CALCINA CON MERCURIO
MURIATO SUBLIMATO CORROSIVO

ossia *Acqua Phagedenica* .

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo uno scrupolo , trituralo in mortajo di vetro , vi si versi sopra partitamente una libbra di Acqua di calcina .

ACQUA DI CALCINA CON MERCURIO
MURIATO SUBLIMATO MITE

ossia *Lavatura per la Rogna* .

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Mite una dramma , trituratelo in mortajo di vetro , aggiungendovi once sei di Acqua di calcina .

ACQUA DISTILLATA

Prendete Acqua comune quaranta anole , ponetela in lambicco nettissimo

a distillare , gettate le prime due amo-
le che passeranno , e conservate per l'u-
so , in vasi di vetro chiusi , le sedici
seguenti .

ALCALI FOSSILE CRISTALIZZATO

ossia *Cristalli di Soda* .

Prendete Soda di commercio quanto
volete , pistata si calcini a forte fuoco ,
posta poi in vase di ferro si faccia bol-
lir con Acqua distillata (o altra ben
pura) per farne lisciva : Questa filtrata
si svapori finchè regga un uovo fresco ,
e si riponga in quiete per giorni otto .
Tolti allora i cristalli , se ve ne sono ,
svaporate di nuovo il residuo fino al
punto dovuto , e lasciate cristallizar
di nuovo . Questi ultimi cristalli si ser-
bino per l'uso .

ALCALI VEGETABILE PREPARATO

ossia *Sale Alcalino di Tartaro* .

Prendete Tartaro quanto volete , cal-
cinatelo in crogiuolo , o fra i carboni ,
involto in carta straccia bagnata , fin-
chè divenga bianchissimo : Fatene liscia

sciva con acqua distillata (o altra ben pura) , e filtrata che sia , svaporatela a siccità in vase di ferro . Riponete il sale secco , ed ancor caldo , in bottiglie ben turate con sughero .

OTTAIDIALEUM SIMPLEX LIQUIDUM
ALCALI VEGETABILE PURO FLUIDO

ossia *Ranno Caustico* .

Prendete Calcina viva recente onçe otto , ponetela in un vase di terra con onçe ventotto di acqua distillata bollente . Quando la Calcina è perfettamente spenta , mescolatevi onçe sette di Alkali vegetabile preparato , e cuoprendo il vase , lasciate la mistura in riposo finchè si raffreddi . Rimescolate poi tutto insieme , e filtrate . Il licore passa difficilmente , e si altera se sia esposto all' aria , e perciò conviene servirsi di un imbuto di vetro coperto , nella di cui gola sia posto un pezzetto di tela di lino , ed il di cui collo sia introdotto dentro un recipiente di vetro . Il Ranno passerà a gocciole , e quando avrà cessato di passare , si verseranno nell' imbuto , placidamente , alcune onçe di acqua distillata , e così successivamente fintanto che sieno pas-

sate nel recipiente libbre tre di Ranno: Convieni rimescolare questo un poco nel recipiente, e poi riporlo in bottiglie turate con sughero.

ALCALI VEGETABILE VETRIUOLATO

ossia *Tartaro Vetriuolato.*

Prendete due libbre di quella massa che rimane nella storta dopo la distillazione dell' Acido Nitroso. Calcinate-la in crogiuolo aperto con forte fuoco, e poi scioglietela in libbre venti di Acqua distillata (o altra ben pura) bollente. Filtrate la soluzione, e colla dovuta svaporazione riponetela a cristallizzare. Serbate li cristalli.

ALCALI VOLATILE MITE FLUIDO

ossia *Spirito di Sale Ammoniaco.*

Prendete Sale Ammoniaco polverizzato una libbra, Alkali vegetabile preparato una libbra e mezza, Acqua distillata (o altra ben pura) cinque libbre. Ponetele insieme a distillare, e ricavatene libbre due e mezza. Il pro-

dotto si conservi in bottiglie con turacciolo smerigliato.

AMMONIACO COLATO

Ossia *Gomma Ammoniaca Colata.*

Avendo prima scelte e separate le lagrime (ossia mandorle) più pure di Ammoniaco per l' uso interno , ram-mollite il restante con aceto , ed avendolo spremuto per tela grossa , serbatelo per l' uso esterno .

ANTIMONIO MURIATO

Ossia *Butiro di Antimonio.*

Prendete Croco di Antimonio una libbra , Sale comune secco , e polverizzato libbre due . Mescolati poneteli in una storta : Versatevi poi poco a poco una libbra di Acido Vetrico concentrato : indi distillate a bagno di arena , e dopo aver lasciata per alcuni giorni esposta all' aria la materia distillata , conservate la parte fluida in un vaso di vetro con turacciolo smerigliato .

ANTIMONIO PREPARATO .

Prendete Antimonio di commercio quanto volete , polverizzatelo , e poi con un poco di Acqua distillata (o altra ben pura) sopra il porfido riducetelo in polvere tenuissima , e come dicono impalpabile . Seccatelo , e riponetelo .

ANTIMONIO TARTARISATO

ossia *Tartaro Emerico* .

Prendete Vetro d' Antimonio in sottilissima polvere , Cristalli di Tartaro polverizzati , di ognuno once sei . Fatteli bollire con libbre sei di Acqua distillata in un vase di vetro per due ore , aggiungendovi dell'Acqua distillata bollente a misura che si svapora . Filtrate la soluzione fredda , e svaporatela in vase di vetro , a bagno di acqua , fino a siccità . La materia secca , ridotta in polvere sottilissima , si conservi per l' uso .

ANTIMONIO TORREFATTO

ossia *Calce grigia di Antimonio*.

Prendete Antimonio di commercio quanto volete. Polverizzatelo, e ponetelo in vase largo di terra non verniciato sopra un fuoco moderato, per svaporarne il solfo. Convienne rimovere la polvere con spatola di ferro per impedire che non s'unisca in grumi e se ciò accadesse, bisognerebbe togliere i grumi, e polverizzarli di nuovo. Si continui l'operazione (avendo riguardo di moderare il fuoco di modo che la materia non pigli fiamma) finchè cessino i fumi di solfo. Allora si tolga la polvere dal fuoco, e raffreddata si conservi.

CALCE BIANCA DI MERCURIO

ossia *Precipitato Bianco*.

Prendete Sale Ammoniaco once sei, scioglietelo in sufficiente quantità di acqua distillata, e poi gettatevi dentro sei once di Mercurio Muriato sublimato corrosivo: sciolto questo, versatevi sei once di una soluzione satura

di Alkali vegetabile preparato in Acqua distillata, lavate la polvere, che si precipiterà con Acqua distillata, finchè resti insipida.

CALCE GIALLA DI MERCURIO

ossia *Turpeto Minerale*.

Prendete Mercurio puro, ed Acido Vetricolico concentrato, di ognuno eguale peso, poneteli insieme in una storta bassa, ed a bagno di arena distillate a siccità. Triturate in mortajo di vetro, con acqua distillata [o altra purissima] la massa che resta nella storta, fintanto che la polvere resti insipida. Seccatela poi sopra carta sugante.

CALCE ROSSA DI MERCURIO

ossia *Precipitato Rosso*.

Prendete Mercurio puro, ed Acido Nitroso, di ognuno peso eguale, digeriteli insieme in un matraccio, agitan- dolo di tempo a tempo, finchè sia sciolto il Mercurio: distillate la solu- zione a siccità in lambicco di vetro alto, e stretto, posto a bagno d'are-

na. Esaminate quindi la materia, togliendone un tantino con un cucchiaino di vetro, e se il colore è perfetto, alzate gradatamente la cucurbita dall'arena: la materia fredda si leviga sul porfido, e si ripone.

Se in vece la materia si trovi gialla, loguola, o color d'arancio, si rimette l'apparecchio, e si continui il fuoco finchè il colore diventi cremisino bello. Se però il fuoco si continui oltre il dovere, la bellezza del colore si perde di nuovo.

CALCE SOLFORATA DI MERCURIO

ossia *Cinabro Fattizio*.

Prendete Fiori di Solfo una libbra, squagliateli a fuoco lento in un vase grande di ferro, quindi versatevi poco a poco cinque libbre di Mercurio del commercio, previamente riscaldato, ritenendo continuamente con spatola di ferro. Se la mistura si accende, bisogna prontamente soffocar la fiamma, chiudendo il vase. Si prevede l'accensione quando la massa si gonfia, e diviene in un subito consistente. Fatta la combinazione, polverizzate la mistu-

ra calda , e ponetela in fiasco a sublimare a forte fuoco , avendo riguardo che la materia sublimata non chiuda la strada ai vapori .

CROCO DI ANTIMONIO

ossia Fegato di Antimonio.

Prendete Antimonio di commercio , Nitro puro , di ognuno polverizzato una libbra , Sale comune un' oncia , mescolate il tutto , e gettatelo poco a poco in un crogiuolo rovente , fondete poi la massa , e versatela in un cono di metallo unto con sego , o altro vase conveniente : Quando è raffreddata separate le scorie .

EMBROCAZIONE OPPIATA.

Prendete Spirito di Vino canforato once sei , Alkali Volatile Mite fluido , Tintura di Oppio , di ognuno un' oncia , Olio Etereo di Limoni una dramma , mescolate il tutto , e riponetelo in bottiglia ben turata .

EMPIASTRO DI AMMONIACO
CON MERCURIO.

Prendete Mercurio . puro once tre ,
estinguetelo con una dramma , o quan-
to basta di olio di oliva solforato , ver-
satevi poi sopra una libbra di Ammo-
niaco colato , squagliato al fuoco . Ri-
menate la mistura , finchè il tutto sia
raffreddato .

EMPIASTRO DI LITARGIRIO

ossia Empiastro Diachilone semplice.

Prendete Litargirio ben polverizzato
libbre cinque , Olio di Oliva libbre
dieci , Acqua distillata [o altra ben
pura] libbre due , poneteli in vase di
terra verniciato , e cuocete a fuoco
moderato [agitando la mistura conti-
nuamente con una spatola] fintanto
ch' abbia acquistata la giusta consi-
stenza .

N. B. L' acqua serve per impedi-
re che la mistura cuocendo non s' ab-
brucci ; e se l' accennata quantità si sva-
pori prima che sia terminata l' opera-
zione , se ne deve aggiungere dell' al-
tra , ma bollente .

EMPIASTRO DI LITARGIRIO
CON MERCURIO

ossia

Empiastro Diachilone con Mercurio

Prendete Mercurio puro once tre, estinguetelo con una dramma (o quanto basta) di Olio di Oliva solforato; mescolatevi poi una libbra di Empiastro di Litargirio, che avrete prima fatto squagliare a lento fuoco. Rime- nate continuamente fin tanto che la massa sia raffreddata.

ESTRATTO DI REGOLIZIA

Prendete Radica di Regolizia tagliuz- zata quanto volete: fatela cuocere in quattro volte il suo peso di acqua di- stillata [o altra ben pura] fin alla con- sumazione della metà. Colate poi il decotto, e svaporatelo, a bagno d'ac- qua alla consistenza di Estratto duro, e quasi polverizzabile.

ESTRATTO DI VALERIANA

Prendete Radica di Valeriana secca, e grossamente polverizzata, quanto vo-

sottolmente B

lete, maceratela per quattro giorni in dieci volte il suo peso di spirito di vino diluto: colate poi il licore; ed avendolo colla distillazione concentrato fino alla consistenza di siroppo, terminate l' evaporazione a bagno di acqua, rimenantolo continuamente con una spatola, finchè l' Estratto acquisti una consistenza atta a ridursi in pillole.

ETIOPE DI MERCURIO

ossia *Etiopie Minerale*.

Prendete Mercurio puro, Fiori di Solfo, di ognuno peso eguale, stritolateli insieme in mortajo di vetro, o di pietra con pestello della stessa materia, fintanto che il Mercurio sia perfettamente estinto.

GALBANO COLATO.

Prendete Galbano quanto volete, chiuso in una vesica di animale, tuffatelo nell' acqua calda, finchè diventi molle, spremetelo poi a traverso una tela grossa.

N. B. Se il Galbano è ben puro, non ha bisogno di questa preparazione.

GOMMA DI OPIO

ossia *Estratto gommoso di Oppio.*

Prendete del migliore Oppio di commercio [toltone prima le foglie , o altre impurità che vi si trovino aderenti] quanto volete , rimenatelo in mortajo con tre volte il suo peso di acqua distillata ; dopo un breve riposo versate cautamente la tintura in altro vasse , e con altra acqua distillata rimenate di bel nuovo l' Oppio , replicando questa operazione , finchè l' acqua non si tinga più . Filtrate per carta tutta la Tintura , e svaporatela a bagno di acqua , agitandola continuamente con spatola , fino alla consistenza atta a far pillole .

N. B. Il restante dell' Oppio si conserverà per poi ricavarne la resina .

LINIMENTO DI CERA .

Prendete Olio di Oliva once otto , Cera bianca once due , liquefatela insieme ad un moderatissimo calore , e mentre la mistura si raffredda , rimenatela continuamente con una spatola .

LINIMENTO OPPIATO

ossia *Balsamo Tranquillo*.

Prendete Oppio puro polverizzato, Olio spremuto di Noce Moscata, di ognuno un'oncia, stritolateli insieme in mortajo, versandovi sopra, poco a poco, tant' Olio di Oliva che basti per farne un linimento.

MERCURIO MURIATO SUBLIMATO
CORROSIVO

ossia *Sublimato Corrosivo*.

Prendete Mercurio puro, Acido Vetricolico concentrato, di ognuno libbre due; poneteli in storta bassa, ed in bagno d'arena distillate a siccità: Quando la massa nella storta è fredda, mescolatela esattamente in mortajo di vetro con libbre tre e mezza di Sal comune ben secco; sublimatela poi in una cucurbita di vetro con fuoco graduato, separate la materia sublimata, e serbatela per l'uso.

MERCURIO MURIATO SUBLIMATO MITE

ossia *Mercurio dolce.*

Si dice ancora

Calomelas, o Panacea Mercuriale.

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo parti dodici, con quanto basta di Acqua distillata; si trituri in mortajo di vetro con pestello simile, per ridurla in pasta. Vi si aggiungano poi Mercurio puro parti nove, e si triturino insieme finchè il Mercurio sparisca, e tutta la massa sia di colore cenerino uniforme: Si ponga questa mistura in uno o più fiaschetti in bagno di arena, e si passi alla sublimazione con fuoco da principio leggiero, che si aumenta gradatamente. La Massa così sublimata si levi- ga sopra il porfido, e poi si lava con dieci volte il suo peso di acqua di- stillata bollente, in ogni libbra della quale sia sciolta mezz' oncia di Sale Ammoniacco. Si rilava poi con acqua distillata pura, e la polvere seccata si ripone.

MERCURIO PURO

ossia

Mercurio Revivificato dal Cinabro.

Prendete Calce di Mercurio Solforato quanto volete, polverizzatelo, e mescolatelo con il suo peso di scaglie di ferro similmente polverizzate. Ponete il tutto in storta lutata, cui avrete adattato un recipiente quasi pieno di acqua, di modo che il collo della storta vi s'immerga: mettete l'apparecchio al fuoco, e fate distillare il Mercurio.

MILLEPIEDI PREPARATI.

Prendete Millepiedi vivi, quanti volete, rinchiusi in un pezzo di tela rara, suspendeteli sopra tanto spirito di vino rettificato caldo, quanto basta per ucciderli col vapore, e renderli friabili.

NITRO PURO.

Prendete Nitro di commercio, quanto volete, scioglietelo in quanto basta di Acqua distillata [o altra ben pura] bollente. Filtrate la soluzione, e la-

31
sciatela raffreddare lentamente: rac-
cogliete i Cristalli, e seccateli.

OLIO ETEREO DI ANISI.

Prendete Semi d' Anisi quanto vo-
lete, macerateli per due giorni in sei
volte il loro peso di Acqua pura; di-
stillate in Tamburlano basso con re-
frigeratorio ampio, separate l' Olio
dall' acqua che passa insieme con esso,
e conservatelo in fiala ben chiusa.

OLIO ETEREO DI LIMONI.

Prendete Corteccia esterna di Limoni
quanto volete, mettetela a distillare
con sei volte il suo peso di acqua pura in
Tamburlano basso con refrigeratorio
ampio; separate poi l' Olio dall' acqua
che passa con esso, e conservatelo in
fiala ben chiusa.

OLIO DI OLIVA SOLFORATO

ossia *Balsamo semplice di Solfo.*

Prendete Fiori di Solfo quanto vo-
lete, Olio di Oliva quattro volte il lo-
ro peso; mescolateli, e fateli cuocere

in un vase di terra verniciata, leggermente coperto, finchè il Solfo sia ben sciolto.

OLIO SPREMUTO DI NOCE MOSCATA

Prendete Noci Moscate quanto volete, polverizzatele mediocrementemente, e sopra uno staccio esponetele al vapore dell' Acqua bollente per pochi minuti: rinchiuse poi in tela forte, spremetele in torchio di ferro leggermente scaldato.

Oppio Puro — o. alla fin

PASTIGLIE DI MERCURIO CORROSIVE

ossia *Trochisci di Minio.*

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo un' oncia, Minio mezz' oncia, Midolla di Pane once quattro; mescolate, e con quanto basta di Acqua distillata formatene Pastiglie in forma di bastoncelli.

PILLOLE DI ASA FETIDA CON OPPIO.

Prendete Asa Fetida una dramma, Oppio puro uno scrupolo, Estratto di Regolizia due dramme, mescolateli, e con poco Siroppo semplice fatene

una massa da dividersi in quarant' otto pillole, che involupperete con foglia di argento. X

PILLOLE DI MERCURIO GOMMOSO

ossia *Pillole Mercuriali di Plenck.*

Prendete Mercurio puro una dramma, Gomma Arabica polverizzata tre dramme, stritolateli insieme con sufficiente quantità di Siroppo semplice, finchè il Mercurio sia perfettamente estinto: mescolatevi poi quanto basta di midolla di Pane, e fatene settantadue Pillole.

N. B. Ogni Pillola contiene un grano di Mercurio.

PILLOLE DI MERCURIO MURIATO
SUBLIMATO MITE CON SOLFO
ANTIMONIATO PRECIPITATO

ossia *Pillole di Plummer.*

Prendete Mercurio Muriato Sublimato Mite, Solfo Antimoniato Precipitato, Resina di Guajaco polverizzata, d' ognuno una dramma, Sugo condensato di Fuminosterno dramme tre, mescolateli, e con quanto basta

B 5

*B. Ogni Pillola contiene un grano di Mercurio
di mezzo-grano di Zappio*

di Siropo semplice fatene una massa che dividerete in cento quaranta quattro pillole.

N. B. Ogni pillola contiene mezzograno di Mercurio Muriato Sublimato Mite, e di Solfo Antimoniato precipitato.

PILLOLE MERCURIALI TARTAREE

ossia *Pillole di Beloste.*

Prendete Mercurio puro un' oncia, Cristalli di Tartaro mezz' oncia, Siropo di Spina Pontica tre dramme, stritolateli insieme in mortajo di vetro, finchè il Mercurio sia perfettamente estinto; aggiungetevi poi due once di Radice di Scialappa in polvere, e di Balsamo di Copaibo quanto basta per fare una massa pillolare.

N. B. Mezza dramma di questa massa contiene da sei in sette grani di Mercurio.

PILLOLE DI MILLEPIEDI COMPOSTE

ossia *Pillole Balsamiche di Fuller.*

Prendete Millepiedi preparati polverizzati dramme tre, Ammoniaco dramma una e mezza, Acido di Benzoino

una dramma, Zafferano pulverizzato, Balsamo Peruviano, di ognuno uno scrupolo, Olio di Oliva Solforato quanto basta: Fatene una massa pillolare.

PILLOLE DI MILLEPIEDI COMPOSTE CON OPIO.

Prendete della Massa di Pillole di Millepiedi composte un' oncia, Opio puro una dramma, mescolateli.

N. B. Nove grani di questa massa ne contengono uno di Opio.

PILLOLE OPIATE.

Prendete Opio puro pulverizzato uno scrupolo, Estratto di Regolizia (ridotto prima con un poco di Siropo semplice a tale consistenza, che coll'aggiunta della detta polvere di Opio se ne possa far pillole] scrupoli otto; mescolate e fatene Pillole del peso di grani tre ognuna. Inargentatele.

N. B. Tre pillole contengono un grano di Opio.

PILLOLE DI STIRACE CON OPIO

ossia *Pillole di Stirace di Silvio.*

Prendete Stirace, Estratto di Valeriana, di ognuno una dramma, Op-

pio puro polverizzato uno scrupolo, mescolate, ed aggiungendovi poco vino di malaga, se è necessario, fatene una massa pillolare.

N. B. Sette grani di questa massa contengono un grano di Oppio.

POLVERE DI ANTIMONIO CALCINATO

ossia *Polvere di James*.

Prendete Antimonio di commercio grossamente polverizzato, Raspatura di Corno di Cervo, di ognuno libbre due; mescolateli, e poneteli al fuoco in una pignatta di ferro alquanto larga, e già rovente, rimescolate continuamente con spatola di ferro la materia, finchè sia divenuta di color grigio. Lasciatela allora raffreddare, polverizzatela, e mettetela in un crogiuolo intonacato, sopra di cui adatterete con luto altro crogiuolo rovescio, il quale nel fondo abbia un piccolo buco: Mettete i crogiuoli al fuoco, che aumentarete lentamente fino a tenerli roventi per due ore. Polverizzate poi sottilmente la materia raffreddata, e conservatela.

POLVERE OPPIATA CON IPECACUANA

ossia *Polvere di Dover*.

Prendete Alkali Vegetabile: Vetriuolo polverizzato scrupoli dieci, Opio puro, Radice di Ipecacuana polverizzati d' ognuno uno scrupolo: mescolateli.

N. B. Mezzo scrupolo di questa polvere contiene un grano di Opio.

RESINA DI GUAJACO.

Prendete Raspatura di Guajaco quanto volete, digeritela a calor leggiero, in vase chiuso, con otto volte il suo peso di Spirito di Vino rettificato: Dopo due giorni, filtrate la tintura per carta, ed avendo versato sopra la Raspatura altra simile quantità di Spirito, digerite di nuove. Replicate questo, finchè la Raspatura sia spogliata di tutta la Resina: distillate poi la tintura filtrata, e ricavatene le tre quinte parti: mescolate il residuo con venticinque volte il suo peso di Acqua distillata (o altra ben pura), e filtrando di nuovo, raccogliete la Resina. Questa quando è secca si ripone.

N. B. La Resina di Guajaco si

ritrova assai pura presso i Droghieri sotto il nome di Gomina Guajaco .

RESINA DI OPIO .

Prendete la parte dell' Oppio rimasta dalla preparazione della Gomina di Oppio , trituratela con sufficiente quantità di spirito di vino rettificato , e dopo breve riposo versate la tintura ; replicate la triturazione con nuovo spirito , finchè ne uscirà colorito : filtrate per carta tutta la tintura , ed in bagno di acqua svaporatela , finchè diventi polverizzabile.

ROTELLETTE DI SCAMMONEA CON MERCURIO

ossia Ciappellette pe' Vermi .

Prendete Scammonea sottilmente polverizzata , Mercurio Muriato Sublimato Mite , di ognuno dramme due ; mescolateli esattissimamente con once quattro e mezza di pasta fina di Cioccolata , e fatene sessanta rotellette .

N. B. Ogni rotelletta conterrà tanto di Scammonea , che di Mercurio Muriato Sublimato Mite circa grani due ed un terzo .

SIROPPPO OPPIATO

ossia *Siroppo di Meconio*.

Prendete Oppio puro grani dieci, ponetelo in un mortajo, ed aggiungetevi poco a poco once dieci di Siroppo semplice, tritutando di continuo, finchè l' Oppio sia sciolto perfettamente.

N. B. Ogni oncia di questo Siroppo contiene un grano di Oppio.

SIROPPPO SEMPLICE

Prendete Zucchero in pane once cinquantesette, polverizzatelo, ed a bagno di acqua scioglietelo in un' amola di Acqua distillata.

SIROPPPO DI SPINA PONTICA.

Prendete Sugo depurato delle Bacche di Spina Pontica libbre sette e mezza, di Zucchero in pane libbre tre e mezza, mescolate, e cuocete a consistenza di Siroppo.

SOLFO ANTIMONIATO PRECIPITATO

ossia *Solfo dorato di Antimonio*.

Prendete Alcali vegetabile puro fluido un' amola, Acqua distillata tre

quarti , Antimonio preparato una libbra ; fateli bollire lentamente per tre ore in una padella di ferro , rimenantoli continuamente con spatola di ferro , ed aggiungendovi dell' Acqua distillata bollente a misura che svapora . Passate il licore per filtro di lana , e mentre è ancor caldo , versatevi dentro , poco a poco , tanto acido vetrinolico diluto che basti per la precipitazione : Filtrate per carta , ed avendo ben lavato il Precipitato con Acqua distillata , seccatelo .

N. B. Riguardando questo Precipitato come equivalente per l'uso Medico al Kermes Minerale , si crede superfluo descrivere la preparazione di questo .

SPIRITO DI CANNELLA

ossia *Acqua Spiritosa di Cannella.*

Prendete Cannella una libbra , Spirito di Vino diluto amole quattro , Acqua pura quanto basta per ischivare l'empireuma ; mescolate , e ricavatene per distillazione amole quattro .

SPIRITO DI VINO DILUTO.

Prendete Spirito di Vino rettificato once sessanta, Acqua distillata once quaranta. Mescolate.

SUGO CONDENSATO DI FUMMOSTERNO

ossia *Estratto di Fummosterno.*

Prendete Sugo depurato di Fummosterno quanto volete, fatelo svaporare a bagno di acqua fino alla dovuta consistenza per poterne far pillole.

SUGO DEPURATO DI FUMMOSTERNO.

Prendete Fummosterno fresco quanto volete, pistato, spremetene il sugo, che lasciato alcune ore in riposo, colerete più volte per filtro di iana. Aggiungetevi poi la quarantesima parte del suo peso di Spirito di Vino rettificato, e dopo alcuni giorni di riposo filtratelo di nuovo.

SUGO DEPURATO DI BACCHE

DI SPINA PONTICA.

Prendete Bacche di Spina Pontica quanto volete, spremetene il sugo, ed avendolo posto per alcuni giorni in un

luogo freddo , acciò deponga le fec-
cie, colatelo più volte per filtro di lana.

TINTURA DI OPPIO

ossia *Laudano liquido* .

Prendete Oppio puro polverizzato
una dramma , Spirito di Cannella
dramme ventitrè , mescolateli in vase
di vetro turato , e lasciateli in infu-
sione per giorni otto , a calore mode-
rato , agitandoli di tempo in tempo .
La Tintura filtrata per carta si conservi .

N. B. Ogni scrupolo di essa con-
tiene un grano di Oppio .

TINTURA DI OPPIO CANFORATA

ossia *Elissire Paregorico* .

Prendete Oppio puro polverizzato ,
Acido di Benzoino , di ognuno mezza
dramma, Canfora sminuzzata, Olio ete-
reo di Anisi , di ognuno uno scrupolo ,
Spirito di Vino diluto once nove ; me-
scolati poneteli in infusione per giorni
otto in luogo moderatamente caldo ,
agitando di tempo in tempo il vase ,
filtrate la Tintura per carta .

N. B. Ogni dramma di essa con-
tiene mezzo grano di Oppio .

VETRO DI ANTIMONIO.

Prendete Antimonio torrefatto once tre, si fonda in crogiuolo a fuoco forte: Quando è ben fuso, e che immergendovi una punta di ferro, la porzione che se ne ritira è sufficientemente diafana, versatelo sopra una lastra di ferro un poco scaldata. Si scelgono per l'uso quei pezzi di vetro che sono ben diafani, e di color bello di Giacinto.

VINO DI ANTIMONIO TARTARIZZATO

ossia *Vino Emetico*.

Prendete Antimonio tartarizzato scrupoli due, Vino di Malaga una libbra: mescolati digeriteli per giorni due a calore moderato, in bottiglia turata, agitando di tempo in tempo la Mistura, che filtrerete poi per carta.

N. B. Mezz' oncia di questo Vino contiene un grano di Antimonio tartarizzato.

UNGUENTO DI CALCE BIANCA

DI MERCURIO

Prendete Calce Bianca di Mercurio una dramma, Linimento di Cera dramme tre, mescolateli esattissimamente.

UNGUENTO MERCURIALE
A META'

Prendete Mercurio puro una libbra, rimenatelo con quanto basti di simile unguento vecchio, fintanto che sia totalmente, e perfettamente estinto. Mescolatevi poi una libbra di Strutto.

UNGUENTO MERCURIALE
AL TERZO.

Prendete Mercurio puro una libbra, rimenatelo con quanto basta di simile unguento vecchio fintanto che sia totalmente, e perfettamente estinto, mescolatevi poi due libbre di Strutto.

UNGUENTO DI MERCURIO
NITRATO

ossia *Unguento Citrino*.

Prendete Mercurio puro, quanto volete, scioglietelo in sufficiente quantità di Acido Nitroso, mescolate la soluzione esattamente con dodici volte il suo peso di Strutto in mortajo di vetro.

I N D I C E

DI ALCUNI NOMI

in ora meno usati, posposti nei titoli delle ricette ai moderni a guisa di Sinonimi.

Aacqua Phagedenica. Vedi Acqua di Calcina con Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo.

Acqua spiritosa di Cannella. v. Spirito di Cannella.

Balsamo di Solfo semplice. v. Olio di Oliva solforato.

Balsamo tranquillo. v. Linimento Opiato.

Butiro di Antimonio. v. Antimonio muriato.

Calce grigia di Antimonio. v. Antimonio torrefatto.

Calomelas. v. Mercurio Muriato Sublimato Mite.

Ciappellette pe' vermi. v. Rotellette di Scammonea con Mercurio.

Cinabro Fattizio. v. Calce solforata di Mercurio.

- Cristalli di soda . v. Alkali fossile cristallizzato .*
- Elissire Paregorico . v. Tintura di Oppio canforata .*
- Empiastro Diachilone semplice . v. Empiastro di Litargirio .*
- Etiope minerale . v. Etiope mercuriale .*
- Estratto di Fummosterno . v. Sugo condensato di Fummosterno .*
- Estratto gommoso di Oppio . v. Gomma di Oppio .*
- Fegato di Antimonio . v. Croco di Antimonio .*
- Fiori di Benzoino . v. Acido di Benzoino .*
- Lavatura per la Rogna . v. Acqua di Calcina con Mercurio Muriato Sublimato Mite .*
- Laudano liquido . v. Tintura di Oppio .*
- Mercurio dolce . v. Mercurio Muriato Sublimato Mite .*
- Mercurio revivificato dal Cinabro . v. Mercurio puro .*
- Olio puro di Vetriuolo . v. Acido vetriuo-lico concentrato .*
- Panacea Mercuriale . v. Mercurio Muriato Sublimato Mite .*
- Pillole Balsamiche del Fuller . v. Pillole di Millepiedi composte .*
- Pillole di Beloste . v. Pillole Mercuriali sarrarizzate .*

- Pillole mercuriali di Plenck . v. Pillole di Mercurio gommose .*
- Pillole di Plummer . v. Filiole di Mercurio Muriato Sublimato Mite con Solfo Antimoniato Precipitato .*
- Pillole di Storace di Sylvio . v. Pillole di Storace con Oppio .*
- Polvere di Dovero . v. Polvere Oppiata con Ipecacuana .*
- Polvere di James . v. Polvere di Antimonio calcinato bianco .*
- Precipitato bianco . v. Calce bianca di Mercurio .*
- Precipitato rosso . v. Calce rossa di Mercurio .*
- Sale alcalino di Tartaro . v. Alcali vegetabile preparato .*
- Siroppo di Meconio . v. Siroppo oppiato .*
- Solfo dorato di Antimonio . v. Solfo antimoniato precipitato .*
- Spirito di Sale ammoniaco . v. Alcali volatile mite fluido .*
- Spirito di Vetriuolo . v. Acido vetriulico diluto .*
- Sublimato corrosivo . v. Mercurio Muriato Sublimato Corrosivo .*
- Tartaro Emetico . v. Antimonio tartarizzato .*
- Tartaro vetriolato . v. Alcali vegetabile vetriolato .*

Trochisci di Minio. v. Pastiglie Mercuriali corrosive.

Turpèto minerale. v. Calce gialla del Mercurio.

Vino Emetico. v. Vino di Antimonio tartarizzato.

Unguento Citrino. v. Unguento di Mercurio nitrato.

Oppio puro

Pigliate Oppio del Comune una Libbra. Tagliurate e con Spirito di Visco Prettificato, ed acqua distillata di ognuno Libbre otto fate una tintura a Bagno Maria in vase turato. Filtrate poi per Charta, e avendo ricavato tre quarti del fluido per distillazione svaporate il restante in B.M. ad un consistenza polverabile